

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

La mensa dei poveri a Legnano, in tempo di covid, si sposta all'aperto

Redazione · Friday, June 12th, 2020

Non si è mai fermata la **Mensa dei poveri della Casa della Carità di Legnano**: i tanti volontari impegnati nel sodalizio, anche durante l'emergenza sanitaria, hanno sempre offerto un pasto ai bisognosi del territorio, nonostante le difficoltà nel reperire i dispositivi di sicurezza come guanti e alcol.

«**Per una sola settimana abbiamo consegnato i pasti al sacco** – spiega Giuseppe, coordinatore della mensa -. Poi, sfruttando gli spazi esterni dell'oratorio della Parrocchia dei Frati, siamo riusciti a posizionare **20 postazioni a distanza** per permettere alle persone di pranzare all'aperto». Durante il periodo caldo dell'emergenza la mensa è passata da 80 pasti al giorno a 40, «questo perché gli stranieri hanno avuto problemi di mobilità, mentre alcuni anziani sono rimasti a casa spaventati dal contagio. Adesso stiamo tornando alla normalità».

Una settantina i volontari attualmente operativi, grazie ai quali «riusciamo a garantire il servizio: in questo periodo si sono aggiunti nuovi volontari». I prodotti alimentari non sono mancati nella dispensa della mensa, mentre c'è «**forte carenza di guanti e alcol** che serve per disinfeccare le postazioni utilizzate dagli ospiti».

Sono invece **sempre finanziarie le ragioni che spingono i bisognosi a bussare alla porta della Casa della Carità**: «I nostri utenti – spiega Giuseppe – sono tutti tesserati dal centro di ascolto: a nessuno neghiamo un pasto, ma per capire i bisogni chiediamo di sottoscrivere una tessera. In 19 anni circa ne abbiamo registrare circa 1600 e solo due persone sono state escluse perché non avevano realmente necessità».

This entry was posted on Friday, June 12th, 2020 at 11:13 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

